



**RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE  
AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL)  
Controllo successivo di regolarità amministrativa  
I TRIMESTRE ANNO 2024**

**Sommario**

<b>1. Premessa</b> .....	1
<b>2. Ulteriori controlli previsti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026</b> .....	2
<b>3. Codici di criticità aggiornati</b> .....	3
<b>4. Le attività svolte nel I trimestre 2024 in seguito alle risultanze dei controlli</b> .....	4
<b>5. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2024 – estrazioni regolamentari e controlli supplementari</b>	5
<b>6. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2024 previsti dal PTPCT</b> .....	8
<b>7. Organismi partecipati</b> .....	9

**1. Premessa**

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un rafforzamento del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti *di tipo collaborativo*, concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che *le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto... siano ...adottate dall'organo amministrativo responsabile*<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

[Digitare qui]

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo successivo a campione, previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati mensilmente in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione mensile è quella della loro adozione.

## 2. Ulteriori controlli previsti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026

Con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12/3/2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, che raggruppa in modo coordinato i Piani relativi alla performance, all'anticorruzione e trasparenza, al fabbisogno di personale, alla formazione, al lavoro agile, alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere, evidenziando la creazione di valore pubblico.

In continuità con quanto già previsto sin dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2024/2026 (Rischi corruttivi e trasparenza, nel seguito definita PTPCT) prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli regolamentari attualmente previsti.

Nel 2024 si prosegue la sperimentazione di una metodologia di controllo successivo più flessibile; con il PIAO 2024/2026 sono state ritenute opportune, alla luce delle risultanze dei controlli effettuati nell'ultimo biennio, alcune modifiche, in base alle quali gli ulteriori controlli sono da effettuarsi come segue:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio 'contratti pubblici' gli affidamenti diretti, le proroghe e rinnovi, le varianti in corso di esecuzione ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti di appalti finanziati dal PNRR (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli affidamenti in house e agli enti strumentali. Per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%;
- per le categorie di atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione potranno essere elaborate delle check list da mettere a disposizione degli/delle operatori/operatrici per consentire un'autovalutazione della qualità degli atti e individuare gli elementi considerati in sede di controllo;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di misure di prevenzione appositamente individuate nel PIAO 2024/2026;

[Digitare qui]

- vengono effettuate apposite estrazioni tramite l'applicativo Jente (linguetta della trasparenza), ovvero controllate le pagine web del sito istituzionale, per monitorare la compilazione di taluni campi necessari al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27 del d. Lgs. 33/2013, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza;

Nello svolgimento dei controlli del I trimestre deve naturalmente tenersi conto dei necessari adeguamenti a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici e delle numerose delibere ANAC in materia.

L'attività di controllo è svolta con referti trimestrali, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, da inviare alle unità organizzative e pubblicare alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>

Sarà infine prodotto un referto finale ed annuale, in cui saranno rappresentate le attività svolte per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati Arezzo Multiservizi (Società pubblica), Atam S.p.A. (Società pubblica), Casa di riposo *Vittorio Fossombroni* (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP), Fraternita dei Laici (APSP), Istituzione Comunale *Biblioteca Città di Arezzo*.

### 3. Codici di criticità aggiornati

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

Detta codifica è stata aggiornata e integrata con il PIAO 2024/2026, semplificando i codici di criticità da utilizzare nelle rilevazioni, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici esiti controllo da menzionare nei referti.

#### A) REGOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO, attestata da:

- A.1) rispetto delle **norme sul procedimento amministrativo** relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- A.2) rispetto delle **norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità** (ex C2);
- A.3) rispetto delle **norme in materia di tutela dei dati personali** (ex C18);
- A.4) rispetto delle **norme in materia di amministrazione digitale** (ex C19);
- A.5) rispetto delle **norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO** (ex C11, C19);
- A.6) rispetto delle **norme di settore** in relazione all'oggetto del provvedimento (ex C8, C9);
- A.7) rispetto delle **norme dell'ente**, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- A.8) coerenza/rispetto degli **atti di programmazione dell'ente**, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

**B) QUALITA' DEL PROVVEDIMENTO**, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

[Digitare qui]

In relazione agli **esiti del controllo**, saranno inoltre evidenziati dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

#### 4. Le attività svolte nel I trimestre 2024 in seguito alle risultanze dei controlli

Alla luce delle risultanze dei controlli in itinere, nonché all'evoluzione normativa intercorsa, nel I trimestre 2024 sono state condotte diverse attività, descritte nel seguito.

1) Il 14 febbraio 2024 sono state apportate modifiche al **Modello unico on line per la richiesta di patrocinio**, inserendo un warning all'opzione di presentazione come *privato cittadino*: *'Attenzione, stai presentando la domanda da privato cittadino. Il Comune di Arezzo valorizza le libere forme associative, le organizzazioni di volontariato, gli enti morali'*.

Ciò per evitare, come già diverse volte accaduto, che il richiedente scelga erroneamente tale opzione, pur rappresentando associazioni o enti, costringendo l'ufficio istruttore a richiedere integrazioni e dichiarazioni suppletive.

Inoltre, nel predetto Modello unico è stata adeguata la capienza dei posti delle Sale per attività di spettacolo in gestione alla Fondazione Guido d'Arezzo a quanto dichiarato nel sito della Fondazione medesima, aggiungendo anche la Casa della Musica (CAMU).

2) Sulla linguetta della trasparenza di Jente sono state aggiornate, il 12 marzo 2024, le istruzioni di compilazione della sezione Art. 26/27 del D. Lgs. n. 33/2013, conformemente al funzionamento dell'applicativo.

3) È stata emanata la **circolare prot. 40593 del 19 marzo 2024** avente ad oggetto *Indicazioni operative in merito alla stipula dei contratti. Modifiche apportate alla relativa procedura sulla piattaforma Jente-Atti. Decorrenza: 9 aprile 2024*, con lo scopo di fornire indicazioni in merito alla gestione della fase di stipula dei contratti pubblici di cui è parte il Comune di Arezzo, adeguando le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo dovuta sui contratti a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, nonché per finalità di semplificazione ed economicità.

La circolare contiene anche una check list che evidenzia gli aspetti oggetto del controllo preventivo svolto dalla Segreteria Generale. La circolare è stata preventivamente illustrata in videoconferenza il 13 febbraio 2024.

4) Secondo quanto previsto dal PIAO 2024/2026, sono stati creati i **moduli on line per le richieste di accesso civico semplice, generalizzato e documentale** (tramite applicativo elixforms, compilabili previo accesso tramite SPID, CIE o CNS), attivi a partire dal 15 aprile 2024.

È stata conseguentemente aggiornata la pagina web dedicata (Amministrazione Trasparente – sotto sezione Altri contenuti – accesso civico e documentale):

<https://www.comune.arezzo.it/accesso-civico>

[Digitare qui]

Detta informazione è stata comunicata con la **circolare prot. 52161 del 11 aprile 2024**, contenente inoltre l'aggiornamento del registro dei trattamenti del Comune di Arezzo e informazioni sull'avvenuta creazione della Raccolta comunale delle informative privacy.

5) A seguito dei controlli effettuati dalla Segreteria Generale sulle pubblicazioni all'*Albo pretorio* e in *Consultazione atti* delle delibere di Giunta e Consiglio, si è riscontrato un funzionamento del flag P.TRASP diverso da quanto descritto nella circolare prot. 79488/2023. È stato quindi aperto un ticket alla software house, il cui intervento ha comportato per un breve periodo la sospensione della pubblicazione degli allegati alle delibere nella sezione web Consultazione atti. Sono state studiate diverse opzioni tecniche per conciliare la pubblicazione degli allegati alle delibere di GC e CC anche oltre il periodo all'Albo pretorio, con il limite dei 15 giorni valevole per altri tipi di atti. La migliore soluzione tecnica è stata definita il 15 marzo 2024, come segue:

- Organi GC e CC: allegati visibili in consultazione atti se flag P.Trasp selezionato (oppure non valorizzato e flag Pub. selezionato);
- Altri organi: allegati visibili in consultazione atti se contemporaneamente:
  - Flag P.Trasp selezionato (oppure non valorizzato e flag Pub. selezionato);
  - Formato TRA.

6) In relazione al nuovo Codice dei contratti pubblici (d. lgs. 36/2023) e alla delibera ANAC 261/2023 (come modificata dalla n. 601/2023), per ottemperare all'obbligo, per ogni singola procedura di affidamento, di inserire il link alla BDNCP contenente i dati e le informazioni comunicati dalla stazione appaltante e pubblicati da ANAC, è stato modificato l'applicativo Jente - linguetta della trasparenza, facendo in modo che compilando il campo CIG COLLEGATI ALL'ATTO PROPOSTA, sia creato automaticamente il link alla BDNCP associato a quel CIG, visibile sulla sottosezione Bandi di gara e contratti dell'Amministrazione trasparente. A tal proposito è stata emanata la circolare prot. 69272 del 14 maggio 2024.

Le circolari summenzionate, nonché quelle emanate dalla Segreteria generale a partire dal 2022, sono pubblicate al link <https://wiki.comune.arezzo.it>, a disposizione di tutto il personale.

In tale ambito nel I trimestre 2024 è stata creata un'apposita sezione Privacy: <https://wiki.comune.arezzo.it/it/privacy>

oltre a quella su JEnte Atti: <https://wiki.comune.arezzo.it/it/jEnte-atti>

e sulla Trasparenza: <https://wiki.comune.arezzo.it/it/trasparenza>

Si evidenzia che gli allegati al Manuale Jente (nota prot. 8982 del 20/01/2022) attinenti all'organizzazione sono stati aggiornati al 8 maggio 2024 a seguito dei mutamenti intercorsi (conferimento incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa).

## 5. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2024 – estrazioni regolamentari e controlli supplementari

Relativamente agli atti prodotti nel 2024, in data 15 aprile 2024 è stata effettuata l'estrazione relativa al I TRIMESTRE (verbale prot. 54218/2024).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze secondo la nuova codifica di criticità, sono illustrate nel seguito.

[Digitare qui]

			A	B	C	D = (A-B-C)/A	
CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI I trimestre	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) I trimestre	N. INEFFICACI	N. ATTI CON CRITICITA' A'	n. atti senza irregolarità /n. atti controllati	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	Provvedimenti dirigenziali	728	47	3	12	68%	A.1 (motivazione insufficiente) = 3; A.2 (trasparenza) = 5; A.3 (GDPR) = 6; B (qualità) = 2.
DA	Determinazioni organizzative	47	14	0	4	71%	A.7 (norme dell'ente) = 2; B (qualità) = 2
DO	Ordinanze del dirigente	276	16	0	1	94%	A.1 (motivazione insufficiente) = 1
DR	Provvedimenti riservati	13	4	1	0	75%	
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	0	0		
PM	Concessioni e autorizzazioni	381	20	0	4	80%	A.3 (GDPR) = 4
SD	Decreti del Sindaco	58	5	0	0	100%	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	13	1	0	0	100%	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	38	12	0	6	50%	A.2 (trasparenza) = 1; A.6 (norme di settore) = 2; A.7 (norme dell'ente) = 1; B (qualità) = 5.
<b>TOTALE</b>		<b>1554</b>	<b>119</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>74%</b>	

*\*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

Si evidenzia che, in base al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Arezzo (allegato A.5 al PIAO 2024/2026), il valore definito in tabella come D concorre, a livello annuale, alla valutazione della performance di ente (esito dei controlli interni).

Entrando nel dettaglio delle criticità rilevate, per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti), si ravvisano quelle più frequenti:

[Digitare qui]

- A.1 i provvedimenti esaminati non riportano alcuna premessa normativa alla base dell'affidamento;
- A.2 carenze negli adempimenti legati alla trasparenza dei contratti pubblici;
- A.3 i provvedimenti esaminati riportano i nominativi dei partecipanti a corsi di formazione, che dovrebbero essere inseriti in allegato non pubblicabile, in ossequio ai principi del GDPR; in altri provvedimenti è riportato il codice fiscale, invece del n. di partita IVA, di persone fisiche (talvolta inserito anche nella BDNCP).

Per quanto attiene alle determinazioni organizzative (DA), si sottolinea di attenersi a quanto comunicato con la circolare prot. 57436/2023 (gestione del rapporto di lavoro privatistico) – criticità A.7; si ravvisa, inoltre, di migliorare la qualità dell'atto (criticità B) specificando in dettaglio il contenuto delle specifiche responsabilità, nelle sue varie declinazioni.

Per quanto concerne ordinanze dirigenziali (DO) e autorizzazioni e concessioni (PM), si continua a sottolineare l'importanza del bilanciamento tra la privacy e l'interesse pubblico alla trasparenza, che va valutato caso per caso in ragione della natura dell'atto. In ogni caso, evitare di inserire nominativi nell'oggetto degli atti.

Si richiamano, a tal proposito, le **Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali del Garante per la protezione dei dati personali** (doc. web n. 1407101 del 19 aprile 2017), con particolare riferimento al paragrafo 6 (pubblicità assicurata mediante affissione all'albo pretorio): *La pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio è quindi lecita e non contrasta, per ciò stesso, con la protezione dei dati personali, sempreché sia effettuata osservando gli accorgimenti di seguito indicati.... Peraltro, questa forma di pubblicazione obbligatoria non autorizza, di per sé, a trasporre tutte le deliberazioni così pubblicate in una sezione del sito Internet dell'ente liberamente consultabile. Al tempo stesso, la previsione normativa in questione non preclude neanche all'ente di riprodurre in rete alcuni dei predetti documenti, sulla base di una valutazione responsabile e attenta ai richiamati principi e limiti.*

Infine, relativamente ai contratti stipulati (X2), si sottolinea l'importanza di verificare gli adempimenti in materia di trasparenza degli atti presupposti (criticità A.2) e di riportare sempre il numero di CIG nel contratto medesimo (criticità A.6). Altre criticità ravvisate frequentemente e attinenti alla qualità dell'atto (criticità B):

- Aggiornare i riferimenti al Codice di comportamento del Comune di Arezzo, reperibile alla pagina web *Statuti e regolamenti* del sito web istituzionale;
- Inserire i corretti recapiti del DPO (vedasi circolare prot. 172270/2023);
- Errati riferimenti al patto d'integrità<sup>2</sup> o di legalità.

Ulteriore criticità (A.7) da segnalare è quella di provvedere alla nomina del responsabile esterno del trattamento ove del caso (vedasi circolare prot. 98001/2023).

Oltre ai controlli regolamentari, sono stati effettuati i seguenti controlli supplementari:

- Sulle delibere di concessione di patrocinio del I trimestre (n. 64 delibere di Giunta), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente degli importi ex artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e del progetto di manifestazione, ove dovuta. A seguito del controllo sono state inviate n. 4 segnalazioni all'ufficio competente (n. 6 delibere da verificare).

<sup>2</sup> Allegato al PTPCT 2022/2024 <https://www.comune.arezzo.it/piano-triennale-prevenzione-della-corruzione-trasparenza-20222024>

[Digitare qui]

- Sugli incarichi di lavoro autonomo affidati nel 2024 (n. 4), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente del CV e della dichiarazione, ex art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 (vedasi circolare prot. 67648/2022). A seguito del controllo è stata inviata 1 segnalazione all'ufficio competente.
- Sugli atti pubblicati all'albo pretorio (n. 327) sono stati riscontrati 34 errori, che riguardano principalmente: a) mancanza degli allegati citati nell'atto; b) documenti pubblicabili con dati personali; c) errori di firma.
- Su richiesta di operatori/operatrici per atti vari: n. 4 email inviate.
- Su richiesta dell'Amministrazione Comunale a seguito di istanza dei cittadini: prot. 54927 del 17 aprile 2024.

## 6. I controlli relativi al I trimestre dell'anno 2024 previsti dal PTPCT

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti D, come previsto dal PTPCT (vedasi par. 2):

- aventi nell'oggetto le parole 'affidamento diretto';
- aventi nell'oggetto la parola 'proroga';
- aventi nell'oggetto la parola 'rinnovo';
- aventi nell'oggetto la parola 'variante', 'art. 120';
- aventi nell'oggetto la parola 'PNRR', 'PNNR' e 'P.N.'.

La percentuale di estrazione è del 5%, elevata al 10% per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su un totale di 87 atti pertinenti emanati nel I trimestre 2024 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 9 atti. Sono state riscontrate le seguenti criticità: n. 2 A.2 (trasparenza sugli affidamenti), n. 1 A.6 (norme di settore – non risulta acquisito il CIG), n. 1 B (qualità dell'atto – citato protocollo d'intesa per la legalità non più vigente, da aggiornare i riferimenti al Codice di comportamento).

In tale ambito è stato inoltre verificato il mancato inserimento del *codice obiettivo* in 11 atti PNRR; detto codice consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22 luglio 2022).

ESTRAZIONI REGOLAMENTARI		ESTRAZIONI PTPCT	CONTROLLI SUPPLEMENTARI
<b>Atti estratti/controllati</b>	<b>119</b>	9	400
di cui atti inefficaci	4	n.a.	n.a.
Atti senza rilievi: 92	88	5	358
Atti con rilievi di mere irregolarità/carenze qualitative:	27	4	41
Atti con rilievi di irregolarità	0	0	1
Atti con rilievi di nullità:	0	0	0
Atti di autotutela:	0	0	0
<b>n. atti senza irregolarità/n. atti controllati</b>	<b>74%</b>	<b>56%</b>	<b>90%</b>

[Digitare qui]

## 7. Organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel I trimestre 2024 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo Vittorio Fossombroni (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, mensilmente si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel mese di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti emessi da ciascun organismo.

Relativamente alle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli organismi, nel seguito il riepilogo delle verifiche effettuate.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI (I trim. 2024)	ATTI ESTRATTI (I trim. 2024)
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	17	1
Fraternita dei Laici	13	1
Atam SpA	7	1
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	7	1
Arezzo Multiservizi s.r.l.	27	2
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>6</b>

In via generale, si raccomanda agli enti suddetti di:

- dare evidenza, negli atti, della pubblicazione (assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.), ove dovuta, anche in relazione alla nuova disciplina dei contratti pubblici ex D. Lgs. 36/2023;
- produrre gli atti sottoscritti su carta intestata.

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale  
Avv. Alfonso Pisacane

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*